

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di Bilancio di Esercizio ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico prima riportati.

Attività svolte

L'Azienda opera direttamente nel settore della gestione del Servizio Idrico Integrato quale titolare della concessione ventennale (1.1.2002 - 31.12.2021) nel territorio dell'AATO n. 2 Basso Valdarno, ricompreso nelle province di Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia, Siena.

Nell'ambito di tale settore ha svolto prestazioni accessorie e funzionalmente correlate ai servizi principali, integrando con i conseguenti corrispettivi economici, le entrate tariffarie proprie delle attività di istituto.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), espresso in euro è stato predisposto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Nello schema di bilancio sono omesse le voci che non evidenziano valori nell'esercizio in corso ed in quello di raffronto.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante la natura dell'attività dell'impresa, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

Si segnala che la società ha redatto il bilancio consolidato al 31.12.2004.

Principi di redazione e criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati sono in linea con quanto previsto dalla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Per quanto non disposto si fa riferimento ai principi contabili internazionali emessi dallo IASB.

A norma dell'art. 2423 bis del C.C. il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. I criteri di valutazione adottati risultano conformi alle disposizioni del Codice Civile, alle quali pertanto si rimanda e sono concordati con il collegio sindacale nei casi previsti dalla legge. Si precisa inoltre che nella redazione del bilancio non sono state applicate deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del C.C.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste, e particolare attenzione è stata prestata alla determinazione delle voci di ricavo su ruoli da emettere, alla valutazione della esigibilità dei crediti e della congruità degli ammortamenti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e vengono assoggettate ad ammortamento diretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica. Tali valori sono stati iscritti, nei casi in cui previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Non ci sono beni immateriali la cui vita utile è considerata di durata indeterminata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di produzione è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione dei cespiti costruiti in economia; tali costi si riferiscono all'impiego di materiali, mano d'opera, spese di progettazione e forniture esterne.

Non si è proceduto alla capitalizzazione dei costi indiretti di produzione, oneri accessori ed oneri finanziari.

I valori iscritti sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati e, qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, tale valore viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti di costruzione sostenuti a fine esercizio ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione dello stesso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base della vita utile economica dei singoli cespiti che coincide con la residua possibilità di utilizzazione. Tali aliquote sono ridotte al 50% nell'esercizio di acquisto del bene per tenere conto dell'effettivo minore utilizzo.

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti:

<i>Sistema di telecontrollo</i>	20%
<i>Attrezzatura varia</i>	10%
<i>Hardware e software di base</i>	20%
<i>Macchine da ufficio elettroniche</i>	20%
<i>Mobili e arredi</i>	12%
<i>Automezzi</i>	20%
<i>Autovetture</i>	25%

La società non ha acquisito beni mediante il perfezionamento di contratti di locazione finanziaria.

Fra le Altre Immobilizzazioni Materiali trovano allocazione anche gli investimenti realizzati sui beni concessi in uso per la durata della concessione (20 anni a partire dal 1 gennaio 2002) dall'Autorità di Ambito inerenti il Servizio Idrico Integrato. Trattasi di oneri pluriennali devolvibili al termine dell'affidamento che si distinguono in:

Beni devolvibili a pagamento:

Per questi beni al termine della concessione la società avrà diritto di ricevere dal nuovo gestore un indennizzo pari al maggior valore tra la differenza degli investimenti e relativi fondi di ammortamento risultanti dal bilancio e la differenza tra gli investimenti e gli ammortamenti previsti dal Piano di Ambito (così come previsto dalla Convenzione di affidamento del servizio art. 30 convenzione tipo e art. 23 patti aggiunti).

Le aliquote di ammortamento applicate, in accordo con l'Autorità di Ambito, sono quelle previste dalla normativa vigente (D.M. 31.12.1988), ritenute congrue a rappresentare il degrado tecnico ed economico, e sono le seguenti:

<i>Interventi su captazione da pozzo</i>	2,5%
<i>Interventi su derivazione lago-serbatoio</i>	2,5%
<i>Interventi su captazione da sorgente</i>	2,5%
<i>Interventi su condotta di adduzione</i>	4%
<i>Interventi su rete distribuzione</i>	4%
<i>Interventi su collettore</i>	4%
<i>Interventi su rete fognaria</i>	4%
<i>Interventi su derivazione corsi d'acqua</i>	4%
<i>Interventi su serbatoi</i>	4%
<i>Interventi su impianti di filtrazione</i>	8%
<i>Interventi su impianti di depurazione</i>	8%
<i>Interventi su impianti di pompaggio</i>	12%
<i>Interventi su impianti di sollevamento</i>	12%
<i>Interventi su scaricatori di piena</i>	20%

Beni gratuitamente devolvibili:

Si tratta di allacciamenti alla rete idrica e fognaria. Tali beni sono ammortizzati nel periodo più breve fra la vita utile economica tecnica e la durata residua della concessione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute in società controllate e collegate rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività di impresa, iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente ridotto per recepire le perdite di carattere permanente. L'eventuale maggior valore di carico rispetto alla quota del patrimonio netto di competenza deriva o dalle perdite accumulate dalla partecipata non oggetto di svalutazione in quanto non ritenute di carattere permanente in base ai piani ed alle prospettive di sviluppo della società o dal maggior prezzo pagato che trova riscontro nell'effettivo valore delle prospettive reddituali della società.

I crediti verso altri sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuti pienamente esigibili.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino composte prevalentemente da accessori e pezzi di ricambio degli impianti e dei macchinari della società sono state valutate al minore fra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il presunto valore di realizzo o di sostituzione. Il criterio del costo utilizzato è quello del costo medio ponderato.

I beni non più utilizzabili e/o obsoleti sono svalutati in relazione alla possibilità di utilizzo e/o di realizzo.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione degli stessi.

I crediti verso utenti acquisite comprendono le fatture da emettere per consumi da fatturare relative all'erogazione di servizi per forniture già effettuate ma non ancora oggettivamente determinate a fine esercizio. In bilancio, in virtù delle delibere Assembleari del 16 aprile 2004 e delle delibere di Consiglio di Amministrazione dell'Autorità di Ambito del 23 febbraio 2004 e del 14 maggio 2004, sono iscritti i ricavi garantiti dal Piano per l'esercizio 2004. Tali valori sono stati detratti di una franchigia dello 0,5% che nell'ambito della revisione tariffaria non viene riconosciuta al gestore. Per una discussione più dettagliata sulle modalità di calcolo si rimanda al dettaglio delle voci relative ai crediti v/utenti ed alle relative poste di conto economico. Tale criterio risulta essere in linea con le norme regolamentari e fiscali del settore.

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale ed economica.

Contributi in conto capitale

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da altri Enti Pubblici Territoriali (Regioni e Comuni) a fronte degli investimenti realizzati dall'Azienda. Essi sono iscritti in bilancio solo al momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione da parte dell'ente finanziatore, momento che solitamente coincide con la delibera di liquidazione. Sono contabilizzati portandoli direttamente a riduzione del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, e non correlabili a specifiche voci dell'attivo, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base di elementi disponibili.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Esso è determinato in base alle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di redazione del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. Comprende anche il debito maturato dagli stessi dipendenti nelle aziende di provenienza.

Imposte

Le imposte sul reddito correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione alla vigente normativa fiscale. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "Debiti Tributari" al netto degli acconti versati o negli altri crediti nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte dell'esercizio.

Le imposte anticipate o differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività.

Le imposte anticipate sono stanziare solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Nell'attivo del bilancio sono stati inseriti crediti per imposte anticipate relative sia al beneficio potenziale connesso alle voci di costo iscritte nel fondo rischi, sia per le altre voci per le quali è previsto un criterio di detraibilità fiscale distribuito in più anni. L'importo di tali crediti ammonta ad Euro 5.297 mila ed è stato iscritto avendo rilevato con ragionevole certezza, la probabilità di ottenere negli esercizi successivi imponibili fiscali in grado di assorbire i costi da cui hanno tratto origine.

La società non ha beneficiato delle opportunità previste dalla lettera b) dell'art. 109 comma 4 del TUIR e pertanto nella determinazione delle imposte, non ha proceduto all'incremento di accantonamenti o ammortamenti consentiti dalle norme fiscali.

Per quanto attiene al cosiddetto "disinguinamento fiscale" la società ha in passato effettuato accantonamenti privi di giustificazione civilistica di modestissima entità che sono stati assorbiti quasi integralmente dal deperimento tecnico economico dei beni sui quali erano stati calcolati. La rilevazione puntuale dei minori valori dei cespiti ancora presenti, appare non significativa e del tutto irrilevante al fine di una chiara rappresentazione della situazione economico patrimoniale della società.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà dei beni o della prestazione del servizio. I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi ed i costi sono esposti in bilancio al netto degli sconti, premi e abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi.

Queste ultime, in particolare, sono iscritte e riconosciute al momento dell'ultimazione della prestazione. I ricavi sono relativi a forniture di acqua erogata a clienti industriali e a clienti vincolati.

I ricavi maturati nei confronti dei clienti sono rilevati e fatturati periodicamente, nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite contrattualmente con i clienti.

Per la voce "Crediti v/utenti" nell'esercizio 2003 si è provveduto a modificare la modalità di determinazione dei ricavi da iscrivere come di competenza del precedente esercizio contabile. Per l'esercizio 2004 si è seguita la medesima modalità di valutazione adottate nel corso del 2003. Per le modalità di calcolo si rimanda al dettaglio delle relative voci di conto economico e stato patrimoniale.

Impegni, garanzie e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è certa o probabile sono accantonati, secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Gli eventuali rischi, per i quali la manifestazione di una passività non è certa o probabile, sono descritti in nota integrativa.

Fatti di carattere straordinario avvenuti nell'esercizio

L'esercizio 2004 non ha fatto registrare fatti di carattere straordinario.

L'esercizio 2004 è il primo, dalla costituzione della società, nel quale l'assetto societario, previsto anche dalla Convenzione di affidamento, ha avuto compiuta espressione dall'inizio dell'anno.

Attività

B Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2004 presentano un valore pari a 4.403.528 euro.

Si riporta nel prospetto seguente la movimentazione delle singole voci:

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31.12.2004									
Voce di Bilancio	Consistenza al 31.12.2003		Movimenti dell'esercizio					Fondo amm.to al 31.12.2004	Consistenza finale al 31.12.2004
	Costo storico	Amm.ti esercizi precedenti	Variazioni positive	Rettifiche e riclass.ni	Dismissioni	Rettifiche ai fondi amm.to	Amm.to dell'esercizio		
Costi di impianto e ampliamento									
Spese di costituzione impianto e ampliamento	202.745	-81.098	0	0	0	0	-40.549	-121.647	81.098
Costi di impianto e ampliamento	30.859	-12.223	0	0	0	0	-6.172	-18.395	12.464
Totale costi di impianto e ampliamento	233.604	-93.321	0	0	0	0	-46.721	-140.042	93.562
Costi di ricerca, sviluppo pubblicità									
Spese di pubblicità	18.581	-6.264	0	0	0	0	-3.716	-9.980	8.601
Totale costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	18.581	-6.264	0	0	0	0	-3.716	-9.980	8.601
Diritti di brevetto industriale									
Marchi	1.497	-599	0	0	0	0	-299	-898	599
Totale diritti di brevetto industriale	1.497	-599	0	0	0	0	-299	-898	599
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili									
Concessioni	19.000	-9.500	113.860	0	0	0	-33.215	-42.715	90.145
Totale concessioni, licenze, marchi, e diritti	19.000	-9.500	113.860	0	0	0	-33.215	-42.715	90.145
Altre immobilizzazioni immateriali									
Software	857.110	-226.675	207.779	18.289	0	0	-216.636	-443.311	639.867
Studi e progettazioni	512.803	-145.490	512.941	639.144	0	0	-332.978	-478.468	1.186.420
Sistema cartografico	566.489	-151.752	247.097	113.025	0	0	-185.322	-337.074	589.537
Migliorie su beni di terzi	87.906	-19.636	4.865	0	0	0	-15.937	-35.573	57.198
Oneri pluriennali certificazione qualità	0	0	8.970	0	0	0	-1.794	-1.794	7.176
Totale altre immobilizzazioni immateriali	2.024.308	-543.553	981.652	770.458	0	0	-752.667	-1.296.220	2.480.198
Immobilizzazioni in corso									
Immobilizzazioni in corso	0	0	2.500.881	-770.458	0	0	0	0	1.730.423
Totale immobilizzazioni in corso	0	0	2.500.881	-770.458	0	0	0	0	1.730.423
Totale immobilizzazioni immateriali	2.296.990	-653.237	3.596.393	0	0	0	-836.618	-1.489.855	4.403.528

Costi di impianto ed ampliamento

Si tratta di spese sostenute per la costituzione della società e di costi inerenti l'aumento di capitale sociale a seguito dell'ingresso del socio privato di minoranza, conclusosi nel corso del 2003. Tali oneri sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi.

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

Sono relativi alla cartellonistica agli accessi della sede amministrativa. Tali oneri sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi.

Diritti di brevetto industriale

Si tratta delle spese sostenute per l'ideazione del marchio aziendale. Tali oneri sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Trattasi delle autorizzazioni allo scarico per gli impianti di depurazione in concessione, rilasciate dalla Amministrazione competenti: sono state ammortizzate per la loro durata (4 anni). Tali autorizzazioni allo scarico sono previste dal D.Lgs 152/1999.

Altre immobilizzazioni immateriali

Sono relative a:

- software in uso alla società (ammortamento in 5 anni);
- studi e progettazioni realizzati per il monitoraggio delle reti idriche, fognarie ed impianti di depurazione di alcuni Comuni ricompresi nell'ambito territoriale (ammortamento in 5 anni);
- sistema cartografico del territorio gestito (ammortamento in 5 anni);
- migliorie su beni di terzi in affitto. Tali costi sono ammortizzati nel periodo più breve fra la vita utile economica tecnica e la durata del contratto di affitto (6 anni).

II. Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2004 presentano un valore complessivo pari a 79.375.895 euro.

Si riporta nel prospetto seguente la movimentazione delle singole voci:

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31.12.2004									
Voce di Bilancio	Consistenza al 31.12.2003		Movimenti dell'esercizio					Fondo amm.to al 31.12.2004	Consistenza finale al 31.12.2004
	Costo storico	Amm.ti esercizi precedenti	Variazioni positive	Rettifiche e riclass.ni	Dismissioni	Rettifiche ai fondi amm.to	Amm.to dell'esercizio		
Impianti e macchinari									
Sistema di telecontrollo	2.215.417	-568.619	192.234	359.531	0	0	-498.259	-1.066.878	1.700.304
Impianto di telecomunicazione	350.115	-35.012	5.000	0	0	0	-70.523	-105.535	249.580
Totale impianti e macchinari	2.565.532	-603.631	197.234	359.531	0	0	-568.782	-1.172.413	1.949.884
Attrezzature industriali e commerciali									
Attrezzatura varia e minuta	1.467.299	-147.935	162.277	0	0	0	-156.944	-304.879	1.324.697
Mobili e arredi	491.418	-70.825	7.943	0	0	0	-59.428	-130.253	369.108
Hardware e software di base	676.839	-139.976	41.901	0	0	0	-139.558	-279.534	439.206
Automezzi	1.453.716	-286.080	197.172	0	-89.523	-19.366	-296.148	-562.862	998.503
Autovetture	325.968	-91.898	0	0	-7.600	-2.375	-79.592	-169.115	149.253
Macchine ordinarie di ufficio	80.380	-19.700	9.198	0	-1.457	-341	-16.734	-36.093	52.028
Totale attrezzature industriali e commerciali	4.495.620	-756.414	418.491	0	-98.580	-22.082	-748.404	-1.482.736	3.332.795
Altri beni devolvibili a pagamento									
Interventi su catazione da sorgente	3.127	-230	79.024	33.193	0	0	-2.554	-2.784	112.560
Interventi su captazione da pozzo	1.398.779	-40.681	603.255	721.336	0	0	-86.873	-127.554	2.595.816
Interventi su derivazione corso d'acqua	5.497	-110	4.049	0	0	0	-518	-628	8.918
Interventi su derivazione lago-serbatoio	11.377	-427	0	259.859	0	0	-4.676	-5.103	266.133
Interventi su condotta di adduzione	27.510	-1.651	287.306	771.753	0	0	-22.282	-23.933	1.062.636
Interventi su rete distribuzione	1.936.691	-92.719	11.381.351	9.209.210	0	0	-489.279	-581.998	21.945.254
Interventi su collettore	60.014	-3.585	204.408	188.627	0	0	-10.261	-13.846	439.203
Interventi su rete fognaria	787.205	-20.077	2.171.235	2.655.652	0	0	-128.026	-148.103	5.465.989
Interventi su scaricatore di piena	557	-56	0	5.021	0	0	-212	-268	5.310
Interventi su serbatoi	89.019	-4.844	655.938	755.919	0	0	-50.204	-55.048	1.445.828
Interventi su impianti di filtrazione	534.441	-35.354	1.051.483	507.375	0	0	-128.159	-163.513	1.929.786
Interventi su impianti di depurazione	660.268	-45.157	2.672.509	1.289.009	0	0	-279.774	-324.931	4.296.855
Interventi su impianti di pompaggio	119.117	-9.401	659.564	563.160	0	0	-88.472	-97.873	1.243.968
Interventi su impianti di sollevamento	115.258	-10.784	728.720	375.098	0	0	-94.520	-105.304	1.113.772
Interventi su messa a norma contatori	0	0	201.126	0	0	0	-12.068	-12.068	189.058
Totale altri beni devolvibili a pagamento	5.748.860	-265.076	20.699.968	17.335.212	0	0	-1.397.878	-1.662.954	42.121.086
Altri beni devolvibili gratuitamente									
Allacciamenti acquedotto	5.265.223	-421.600	2.081.008	0	0	0	-384.512	-806.112	6.540.119
Allacciamenti fognatura	2.578.887	-178.921	1.034.589	0	0	0	-190.695	-369.616	3.243.860
Totale altri beni devolvibili gratuitamente	7.844.110	-600.521	3.115.597	0	0	0	-575.207	-1.175.728	9.783.979
Immobilizzazioni in corso									
Immobilizzazioni in corso	26.540.024	0	13.466.803	-17.694.743	-123.933	0	0	0	22.188.151
Totale immobilizzazioni in corso	26.540.024	0	13.466.803	-17.694.743	-123.933	0	0	0	22.188.151
Totale immobilizzazioni materiali	47.194.146	-2.225.642	37.898.093	0	-222.513	-22.082	-3.290.271	-5.493.831	79.375.895

La colonna rettifiche e riclassificazioni evidenzia l'imputazione alle specifiche voci di dettaglio di parte delle immobilizzazioni in corso iscritte al 31 dicembre 2003 concluse nel corso dell'esercizio 2004.

Impianti e macchinari

In tale voce trova allocazione il sistema di telecontrollo, nonché nuovi impianti di telecomunicazione realizzati ed entrati in funzione nel corrente esercizio. Si tratta di un sistema che permette di monitorare a distanza la struttura impiantistica concessa in uso: nello specifico si parla di stazioni di sollevamento sia acquedotto che fognatura e impianti di depurazione.

Attrezzature industriali e commerciali

Si individuano in tale categoria tutti i beni tipicamente di proprietà che sono funzionali all'operatività del personale dipendente.

Altri beni

In tale posta trovano allocazione tutte le manutenzioni straordinarie e i nuovi investimenti connessi all'attività tipica aziendale.

Tale voce può essere distinta in:

Beni devolvibili a pagamento (Interventi previsti dal Piano di Ambito) che al 31 dicembre 2004 ammontano a 42.121 mila euro. Si tratta di investimenti che al termine della concessione saranno rimborsati dall'Autorità di Ambito per un valore pari al maggiore fra il valore netto iscritto in bilancio e il netto tra gli investimenti e gli ammortamenti stabiliti nel Piano di Ambito.

Beni devolvibili gratuitamente (Allacciamenti alla rete idrica e fognaria) che al 31 dicembre 2003 ammontano a 9.784 mila euro. Si tratta di investimenti che al termine della concessione non saranno rimborsati.

Per maggiori dettagli si rimanda alla illustrazione dei principi contabili.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Tale voce contiene il valore degli investimenti che al 31 dicembre 2004 non sono ancora conclusi. Parte di tali incrementi era già in corso al 31 dicembre 2003 ed è stata completata nel corso dell'esercizio 2004 (per un valore pari a 18.465 mila euro). Alcuni progetti, una volta ultimati sono stati ceduti a terzi.

III. Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2004 sono pari a 554.806 euro di cui 172.560 per partecipazioni e 382.246 per crediti verso altri oltre i 12 mesi.

Partecipazioni:

Tabella 1 – Elenco partecipazioni

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2004 (art. 2427 C.C. n. 5)

Denominazione	Capitale sociale	Quota di possesso	Patrimonio netto (incluso il risultato di periodo)		Risultato al 31.12.2004		Valore art. 2426 n. 4 C.C. (a)	Valore di carico (b)	a - b
			Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota			
Controllate									
Acque Industriali srl	100.000	100,00%	425.281	425.281	330.490	330.490	425.281	100.000	325.281
Acque Ingegneria srl	50.000	100,00%	941.549	941.549	637.282	637.282	941.549	50.000	891.549
Totale controllate							1.366.830	150.000	1.216.830
Altre partecipazioni									
Aquaser srl	50.000	10,00%	214.749	21.475	106.638	10.664	21.475	5.000	16.475
Tirreno Acque srl	70.232	25,00%	70.209	17.552		0	17.552	17.560	-8
Totale altre partecipazioni							39.027	22.560	16.467

Laddove dal confronto tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto contabile di competenza, emergano delle perdite di valore ritenute durevoli, si procede a corrispondenti allineamenti dei valori iscritti a bilancio con relativa svalutazione della partecipazione. Si fa presente, nel merito, che non si è proceduto ad alcuna svalutazione. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato quando vengano meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

La valutazione con il metodo del patrimonio netto approssima quella della frazione del patrimonio netto.

- a) Acque Industriali srl con sede in Via Bellatalla, Pisa capitale sociale Euro 100.000 interamente versato, costituita il 31 maggio 2002. Si tratta di una società che opera nella gestione di impianti di depurazione delle acque reflue e di trattamento e stoccaggio di qualsiasi tipo di rifiuto liquido, solido, speciale, pericoloso e non proveniente dalla depurazione civile e industriale e loro manutenzione. L'attività è iniziata in data 16 luglio 2002.
- b) Acque Ingegneria srl con sede in Via Molise, Pontedera capitale sociale Euro 50.000 interamente versato, costituita il 31 maggio 2002 per l'attività di ingegneria, progettazione, assistenza al finanziamento, direzione, supervisione, condotta e collaudo dei lavori, nonché la prestazione di servizi di supporto all'attività di gestione del ciclo idrico integrato e di altri servizi a rete e non. L'attività è iniziata in data 16 luglio 2002 con il perfezionamento di un contratto di affitto di ramo di azienda avente ad oggetto le attività di ingegneria di Acque SpA.
- c) Aquaser srl con sede in Via dei Sarti, Volterra capitale sociale Euro 50.000 interamente versato. L'attività principale è quella dello smaltimento e del riutilizzo dei fanghi in agricoltura e di compostaggio
- d) Tirreno Acque srl con sede in Pisa Via Bellatalla, 1 capitale sociale Euro 70.232 interamente versato.

La società Tirreno Acque srl alla data di approvazione del bilancio di Acque S.p.A. da parte del CDA, non aveva ancora provveduto alla redazione della bozza di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione. Dal preconsuntivo invariati emergono risultati di periodo che non modificano sostanzialmente e durevolmente il valore di carico della partecipazione.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è ottenibile dal Bilancio Consolidato.

Crediti:

Nella voce sono allocati depositi cauzionali pagati ad Enel in sede di fatturazione di nuove utenze e altri depositi, per un valore complessivo di Euro 125 mila.

Si rileva anche la voce Crediti v/Aato 2 per canone concessione anticipato a favore del Comune di Fauglia a seguito di un protocollo d'intesa firmato tra le parti, per Euro 59 mila.

La differenza è da ascrivere ad un credito V/Erario conferito dai precedenti gestori per un anticipo di imposta sul Fondo trattamento di fine rapporto pagato nel 1998 per Euro 196 mila.

C Attivo circolante

I. Rimanenze

Il valore al 31.12.2004 è pari a 1.552.044 euro (al 31 dicembre 2003 il saldo era pari a 1.361.237 euro). Sono costituite da materiali, pezzi di ricambio e beni di consumo normalmente impiegati nella costruzione e manutenzione degli impianti utilizzati.

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
Rimanenze di magazzino	1.646.544	1.394.455	252.089
Svalutazione Magazzino	-94.500	-33.218	-61.282
Totale	1.552.044	1.361.237	190.807

A fronte della lenta movimentazione di alcuni beni, si è ritenuto opportuno rettificare la loro valutazione mediante l'accensione di un fondo svalutazione, portato a diretta deduzione del valore delle rimanenze, per l'importo di 94.500 euro.

II. Crediti

Il saldo è pari a 70.013.126 euro (al 31 dicembre 2003 il saldo era pari a 75.212.097 euro). I crediti sono valutati al loro valore nominale e sono rettificati a mezzo di apposito fondo di svalutazione pari a 2.232.373 euro.

Tabella 2 – Crediti

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
1- V/Clienti per somministrazione acqua	44.933.192	54.471.637	-9.538.445
2- V/Clienti	5.002.852	5.366.464	-363.612
3- V/Enti	532.844	63.017	469.827
4- V/Imprese controllate	199.188	477.811	-278.623
5- Crediti tributari	12.230.293	9.821.541	2.408.752
6- Imposte anticipate	5.297.700	3.166.105	2.131.595
7- V/Altri debitori	345.718	448.735	-103.017
8- V/Altre imprese consociate	1.471.339	1.396.787	74.552
Totale	70.013.126	75.212.097	-5.198.971

Movimenti del fondo svalutazione crediti	
Saldo iniziale	1.125.131
Accantonamenti	1.202.725
Utilizzi	-95.483
Saldo finale	2.232.373

Crediti v/clienti per somministrazione

La voce comprende sia le fatture emesse nel corso del 2004 (27.713 mila euro) sia quelle da emettere per consumi 2002, 2003 e 2004 (19.073 mila euro), che saranno bollettate nel corso del 2005 sulla base dei consumi effettivi derivanti da lettura dei contatori degli utenti, al netto del fondo svalutazione crediti (1.855 mila euro). Per quanto riguarda la determinazione delle fatture da emettere si rimanda a quanto detto più sopra nell'illustrazione dei principi contabili.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità di Ambito n. 2 Basso Valdarno in data 23 febbraio 2004 ha approvato le linee guida interpretative della Convenzione di affidamento del servizio, che hanno modificato la metodologia di determinazione dei ricavi di competenza dei vari esercizi.

In particolare nella deliberazione n. 11 del 23 febbraio 2004, richiamando il "metodo normalizzato", e l'art. 17 della convenzione di affidamento e dei patti aggiunti, si dice che: "[...] l'Ambito, ferma restando la verifica triennale nell'applicazione della tariffa, può in qualsiasi momento intervenire nel caso di significativi scostamenti delle previsioni del piano finanziario e gestionale in ordine a:

- [...];
- Corrispondenza tra incasso derivante dall'applicazione della struttura tariffaria e l'incasso previsto per effetto della tariffa media stabilito nella convenzione di gestione, al fine di apportare le conseguenti variazioni".

In tale delibera si precisa che per la documentazione prodotta dal Gestore, " [...] l'Autorità ritiene di riscontrare la fattispecie di cui sopra, e risulta pertanto opportuno procedere all'adeguamento dell'articolazione tariffaria affinché sia replicata la Tariffa Reale Media contrattualmente stabilita per l'anno in corso e per i successivi, sia al recupero dei mancati ricavi relativi agli anni precedenti attraverso un incremento uniformemente distribuito sul articolazione tariffaria medesima".

Nell'Assemblea Consortile del 16 aprile 2004 si dà poi mandato al Consiglio di Amministrazione di elaborare una nuova ipotesi di articolazione tariffaria sulla base dei seguenti indirizzi:

- a) Incremento del 5% delle quote fisse e delle quote variabili dell'attuale articolazione tariffaria al fine di prevenire il verificarsi, nel corso dell'anno 2004, di un ulteriore scostamento dei ricavi dovuto alla mancata corrispondenza della tariffa media di ambito con la tariffa media effettiva;
- b) Recupero dei mancati ricavi per l'anno 2002 attraverso un incremento del 5% delle quote fisse e delle quote variabili dell'articolazione tariffaria.

Si dà mandato al Consiglio di procedere con le modalità definite con la deliberazione di cui sopra qualora risultino analoghi scostamenti nei ricavi per l'anno 2003.

Il 14 maggio 2004 il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 27, l'Autorità di Ambito, a seguito della rilevazione di uno scostamento dei ricavi conseguiti dal Gestore nel 2002 (pari a circa Euro 2.700.000 4,8% rispetto al Piano d'Ambito), ed a seguito dell'imputazione di tale scostamento alla non corretta articolazione tariffaria, in quanto i volumi totali, secondo le stime attualmente disponibili risulterebbero in linea con le previsioni del predetto piano, decide di incrementare le quote fisse e le quote variabili dell'attuale articolazione tariffaria al fine di prevenire il verificarsi, nel corso dell'anno 2004, di un ulteriore scostamento dei ricavi dovuto alla mancata corrispondenza della tariffa reale media d'ambito con la tariffa effettiva.

Con la stessa deliberazione si stabilisce inoltre il recupero dei mancati ricavi per l'anno 2002 attraverso un incremento del 5% delle quote fisse e delle quote variabili dell'articolazione tariffaria 2004.

In base alle deliberazioni assunte dall'Autorità d'Ambito, nel Bilancio 2003 si sono quindi iscritti i ricavi "garantiti" da Piano di Ambito per l'anno 2003 ed inoltre si sono integrati i ricavi iscritti nel Bilancio 2002 per addivenire al totale dei ricavi garantiti nei due anni trascorsi di affidamento della convenzione. Per il Bilancio 2004 si è proceduto all'iscrizione dei ricavi indicati nel Piano d'Ambito per il medesimo anno. Da tali valori è stata detratta la franchigia dello 0,5%, che in sede di revisione tariffaria non viene riconosciuta al Gestore.

Avendo l'Autorità deliberato, in prima istanza, il recupero di quota parte di ricavi "garantiti" per l'anno 2002, si è deciso di iscrivere un fondo rischi a copertura, pari ad euro 299 mila.

Con deliberazione di Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito n. 2 Basso Valdarno n. 51 del 20 dicembre 2004, a seguito di una istanza presentata da Acque S.p.A. nell'agosto dello stesso anno, si è proceduto a definire le modalità di fatturazione agli utenti del recupero tariffario 2003. Sulla base delle delibere precedenti e di tali indirizzi, l'Autorità di Ambito ha ritenuto possibile l'applicazione di una percentuale di incremento del 4% da applicare uniformemente sull'intera articolazione tariffaria vigente, da computare ai consumi 2003 e relativamente ai soli utenti attivi nel 2004, sulla prima bolletta utile. Tale recupero andrà separatamente evidenziato in bolletta dal resto degli altri addebiti fatturati.

Crediti v/clienti e v/Enti

I crediti v/clienti e enti sono riferiti a prestazioni accessorie al servizio idrico integrato: ci si riferisce in particolare ad allacciamenti acquedotto, fatturazioni per estensione di rete ecc.

Crediti v/controllate

I crediti v/controllate sono riferiti a prestazioni effettuate verso le società Acque Industriali srl e Acque Ingegneria srl.

Crediti tributari

I crediti tributari sono così composti

- Iva a credito euro 12.224.067
- altri tributi per la differenza.

La società vanta un consistente credito Iva in quanto esercita prevalentemente attività che comportano l'effettuazione di operazioni soggette ad imposta con aliquota inferiore a quella dell'imposta relativa agli acquisti. Dell'importo sopraindicato è stato richiesto il rimborso di Euro 7.950.000 di cui Euro 6.500.000 sono stati smobilizzati mediante una cessione pro solvendo ad un Istituto Bancario. La società ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate, nel corso dell'esercizio, rimborsi per Euro 1.650.000 relativo al terzo trimestre 2003.

Crediti per imposte anticipate

Altra voce significativa è rappresentata dai crediti per imposte anticipate (5.297 mila euro).

Per quanto riguarda la composizione delle singole poste si rimanda più avanti.

L'importo del credito verso l'erario è originato da riprese fiscali di carattere temporaneo riferite essenzialmente alle seguenti voci: accantonamento a fondo spese future, fondo rischi, fondo svalutazione crediti, ecc.

Crediti v/imprese consociate

In particolare nella voce crediti v/imprese consociate trovano allocazione i crediti che Acque vanta nei confronti dei Soci per crediti di natura commerciale per prestazioni varie.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni che risultavano iscritte in tale voce al 31 dicembre 2003, sono state cedute nel corso dell'esercizio 2004 ad un prezzo di vendita pari al valore contabile iscritto.

IV. Disponibilità liquide

Tabella 3 – Disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
1 - Depositi bancari e postali	2.224.322	10.243.190	-8.018.868
2 - Assegni	0	0	0
3 - Denaro e valori in cassa	6.432	7.092	-660
Totale	2.230.754	10.250.282	-8.019.528

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza del numerario e dei valori alla data di chiusura.

D Ratei e risconti

Rappresentano oneri la cui uscita finanziaria è anticipata (risconti) rispetto alla loro competenza economica. Essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Tabella 4 – Ratei e risconti

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
Risconti attivi	232.765	81.893	150.872
Totale	232.765	81.893	150.872

I risconti iscritti a bilancio sono così composti:

- premi assicurativi liquidati anticipatamente: polizze RC Auto, affitto locali;
- premi per polizze fidejussorie richiesta dall'Autorità di Ambito;
- premi per polizze fidejussorie a garanzia del credito Iva (a tale voce si deve la maggior parte dell'incremento dell'esercizio);

- premi per polizze responsabilità civile;
- premi per polizze per cauzioni;
- altre.

Passività

A Patrimonio netto

Tabella 5 – Patrimonio netto

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
Capitale	9.953.116	9.953.116	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.874.295	13.874.295	0
Riserva legale	73.715	50.099	23.616
Versamento in conto futuro aumento di capitale	0	0	0
Riserva statutarie	0	0	0
Riserva straordinaria	650.634	201.925	448.709
Utile d'esercizio	2.307.513	472.325	1.835.188
Totale	26.859.273	24.551.760	2.307.513

Il capitale di Euro 9.953.116 alla data del 31 dicembre 2004 è così composto: n. 5.474.214 azioni ordinarie e n. 4.478.902 azioni privilegiate al valore nominale di 1 euro ciascuna con medesimi diritti di voto e con la seguente ripartizione tra i soci:

Tabella 6 – Composizione Capitale Sociale

Società	2004			2003		
	n. azioni ordinarie possedute	n. azioni privilegiate possedute	% di partecipazione al Capitale	n. azioni ordinarie possedute	n. azioni privilegiate possedute	% di partecipazione al Capitale
Aquapur Multiservizi SpA	502.085	0	5,04%	502.085	0	5,04%
Cerbaie SpA	1.618.776	0	16,26%	1.618.776	0	16,26%
Gea Servizi per l'Ambiente SpA	1.220.816	0	12,28%	1.220.816	0	12,28%
Publiservizi SpA	1.916.947	0	19,26%	1.916.947	0	19,26%
Comune di Chiesina Uzzanese	30.703	0	0,31%	30.703	0	0,31%
CO.A.D. Consorzio Acque Depurazione	159.694	0	1,60%	159.694	0	1,60%
Comune di Crespina	25.193	0	0,25%	25.193	0	0,25%
ABAB SpA	0	4.478.902	45,00%	0	4.478.902	45,00%
Totale	5.474.214	4.478.902	100,00%	5.474.214	4.478.902	100,00%

Le azioni privilegiate attribuiscono ai loro possessori una preferenza nel rimborso allo scioglimento della società purché questo avvenga entro il 31 dicembre 2012. In particolare, in sede di ripartizione del patrimonio sociale, nell'ipotesi in cui lo scioglimento della società avvenga per una qualsiasi delle cause previste dall'art. 2448 del codice civile, e la liquidazione si concluda con una consistenza patrimoniale attiva si procederà alla sua ripartizione con le seguenti modalità:

a) preliminarmente sarà effettuato il rimborso del valore nominale di tutte le azioni ordinarie e privilegiate;

b) le disponibilità residue saranno utilizzate con preferenza per rifondere i soci portatori delle azioni privilegiate del sovrapprezzo corrisposto all'atto della sottoscrizione con i seguenti limiti:

- 80% del sovrapprezzo se lo scioglimento della società avvenga entro il 31 dicembre 2007;
- 50% del sovrapprezzo se lo scioglimento della società avvenga entro il 31 dicembre 2012;

c) l'eventuale ulteriore residuo sarà assegnato a tutte le azioni in circolazione in misura paritetica.

Successivamente al 31 dicembre 2012 le azioni privilegiate saranno trasformate in azioni ordinarie senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Si indica, nel prospetto che segue, una analisi sulle singole voci che compongono il patrimonio netto.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	9.953.116				
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.874.295	A, B	13.874.295		
Riserve di utile					
Riserva legale	73.715	B	0		
Riserva statutarie	0				
Riserva straordinaria	650.634	A, B	650.634		
Utile d'esercizio	2.307.513	A, B	2.307.513		
Totale	26.859.273		16.832.442	0	0
Quota non distribuibile (1)			16.832.442		
Residua quota distribuibile					

Legenda:

A : Per aumento di capitale

B : per copertura perdite

(1) L'importo rappresenta l'ammontare della quota di riserve disponibili non distribuibili. E' composto dalla riserva da sovrapprezzo azioni in quanto ai sensi dell'art. 2431 del c.c. la riserva legale non ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del c.c., della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex-art. 2426 c. 5 (euro 102.163) e dal residuo delle riserve di utili che la società si impegna a non distribuire all'atto della stipula del contratto di finanziamento erogato da Depfa Bank plc.

Si riporta, nella tabella che segue, l'analisi dei movimenti delle voci di Patrimonio Netto.

	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Versamento in conto futuro aumento di capitale	Riserva statutarie	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (1 gennaio 2003)	500.000	0	0	145.000	0	0	1.001.991	1.646.991
Destinazione del risultato d'esercizio								
- Attribuzione di dividendi	0	0	0	0	0	0	-749.967	-749.967
- Altre destinazioni	0	0	50.099	0	0	201.925	-252.024	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale Delibera Assemblea Soci del 20 novembre 2002	4.974.214	0	0	-145.000				4.829.214
Aumento di capitale Delibera Assemblea Soci del 27 giugno 2003	4.478.902	13.874.295	0					18.353.197
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0	0	472.325	472.325
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31 dicembre 2003)	9.953.116	13.874.295	50.099	0	0	201.925	472.325	24.551.760
Destinazione del risultato d'esercizio								
- Attribuzione di dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altre destinazioni	0	0	23.616	0	0	448.709	-472.325	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0	0	2.307.513	2.307.513
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31 dicembre 2004)	9.953.116	13.874.295	73.715	0	0	650.634	2.307.513	26.859.273

B Fondi per rischi ed oneri

La voce in oggetto presenta al 31 dicembre 2004 un saldo pari a 4.438.064 euro (al 31 dicembre 2003 il saldo era pari a 3.466.414 euro).

Tabella 7 – Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
Fondo rischi	3.926.975	2.794.037	1.132.938
Fondo oneri futuri	511.089	672.377	-161.288
Totale	4.438.064	3.466.414	971.650

Movimenti del fondo rischi	
Saldo iniziale	2.794.037
Accantonamenti	1.232.198
Utilizzi	-99.260
Saldo finale	3.926.975

Movimenti del fondo oneri futuri	
Saldo iniziale	672.377
Accantonamenti	511.089
Utilizzi	-672.377
Saldo finale	511.089

Il fondo per rischi ed oneri risulta essere così composto:

Fondo rischi:

- rischi per franchigie assicurative euro 33 mila (residuo accantonamento 2003) euro 66 mila (accantonamento 2004);
- rischi per contenziosi previdenziali euro 400 mila (residuo accantonamento 2002) euro 580 mila (residuo accantonamento 2003) euro 605 (accantonamento 2004);
- rischi per adeguamento tariffario non ancora deliberato euro 299 mila (residuo accantonamento 2003);
- rischi per contratti con corrispettivi da definire euro 393 mila (residuo accantonamento 2002) euro 405 mila (residuo accantonamento 2003) euro 110 (accantonamento 2004);
- rischi per canoni consorzi di bonifica con corrispettivo da definire euro 113 mila (residuo accantonamento 2003);
- rischi per penalità per rimborsi automatici verso utenti previste dalla carta dei servizi vigente euro 134 mila (residuo accantonamento 2003) euro 8 mila (accantonamento 2004);
- rischi per sanzioni e penalità da accertare euro 100 mila (residuo accantonamento 2002) euro 100 mila (accantonamento 2003) euro 300 mila (accantonamento 2004);
- rischi per penalità contrattuali da accertare euro 137 mila (residuo accantonamento 2003), relative al mancato rispetto degli standard organizzativi;
- rischi per cause in corso euro 35 mila (accantonamento 2004);
- rischi per canoni concessionali da definire euro 39 mila (accantonamento 2004);
- rischi per contratti ancora da definire euro 69 mila (accantonamento 2004).

Fondo oneri futuri:

- nella voce altri fondi trovano allocazione gli importi che si prevede di dover sostenere per l'emissione delle bollette riferite ai consumi stimati ed indicati tra i ricavi da fatturare agli utenti (511 mila euro).

C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2004 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Esso ammonta ad Euro 5.889.462 (al 31 dicembre 2003 il saldo era pari a 5.496.820 euro).

Tabella 8 – Movimenti Trattamento fine rapporto

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
TFR al 31.12.2003	5.496.820	4.984.977	511.843
Decrementi	-244.449	-385.656	141.207
Incrementi	637.091	897.499	-260.409
Totale	5.889.462	5.496.820	392.641

Tale somma è comprensiva degli importi maturati per i dipendenti ad oggi in forza presso Acque Ingegneria srl e Acque Industriali srl, nonché degli importi maturati presso altre aziende di provenienza per quei dipendenti che sono stati trasferiti in corso d'anno e/o nel corso degli anni precedenti.

D Debiti

Alla data del 31 Dicembre 2004 la voce debiti presenta un saldo pari a 112.254.396 euro (al 31 dicembre 2003 il saldo era pari a 95.261.683 euro) e la seguente composizione:

Tabella 9 – Debiti

COMPOSIZIONE AL 31.12.2003

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
V /Banche				
- V/Banche per affidamenti a breve	25.766.370	0	0	25.766.370
- V/Banche per mutui	988.469	5.510.501	12.116.163	18.615.133
V/Altri Finanziatori	3.425.139	46.488	0	3.471.627
Acconti	354.971	0	0	354.971
V/ Fornitori	25.619.270	0	0	25.619.270
V/Imprese controllate	2.735.449	0	0	2.735.449
Debiti tributari	437.773	0	0	437.773
V/ Istituti di previdenza	657.923	0	0	657.923
Altri debiti				
- Debiti V/Consociate	3.250.291	0	0	3.250.291
- Debiti V/ Altri creditori	6.441.577	7.911.299	0	14.352.876
Totale	69.677.232	13.468.288	12.116.163	95.261.683

COMPOSIZIONE AL 31.12.2004

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
V /Banche				
- V/Banche per affidamenti a breve	38.433.899	0	0	38.433.899
- V/Banche per mutui	1.024.528	4.485.973	12.100.924	17.611.425
V/Altri Finanziatori	1.025.657	36.846	0	1.062.503
Acconti	1.256.159	0	0	1.256.159
V/ Fornitori	22.486.950	0	0	22.486.950
V/Imprese controllate	3.214.263	0	0	3.214.263
Debiti tributari	1.526.125	0	0	1.526.125
V/ Istituti di previdenza	890.463	0	0	890.463
Altri debiti				
- Debiti V/Consociate	4.299.366	3.598.043	2.299.597	10.197.006
- Debiti V/ Altri creditori	4.846.457	10.729.146	0	15.575.603
Totale	79.003.867	18.850.008	14.400.521	112.254.396

Debiti v/ banche:

I debiti verso banche si riferiscono a:

- 1) Verso Depfa Bank plc euro 16.000.000;
- 2) Verso Banca Intesa euro 6.500.000
- 3) Verso altri istituti di credito euro 33.545.324.

1) Nel maggio del 2004 la Società ha provveduto a stipulare con Depfa Bank plc un contratto di finanziamento a breve termine per euro 40.000.000 (cosiddetto "finanziamento ponte") in attesa di strutturare un finanziamento a medio lungo che consenta la realizzazione degli investimenti previsti nel Piano di Ambito. Tale finanziamento al 31 dicembre 2004 era utilizzato per euro 16.000.000.

2) Nell'esercizio si è aggiunta, ai precedenti istituti di credito, Banca Intesa che ha concesso una linea di fido sotto la forma tecnica di anticipo su credito Iva per euro 6.500.000 garantendo la concessione del fido mediante cessione pro solvendo di un credito di pari importo vantato nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato.

3) Nel corso dell'esercizio 2004 la società ha modificato la convenzione per il servizio di cassa esistente al 31 dicembre 2003, stipulando con alcuni istituti bancari singole aperture di credito per esigenze di elasticità di cassa. L'ammontare complessivo delle aperture di credito utilizzate al 31 dicembre ammonta ad euro 15.933.899.

Nella voce 3) trovano allocazione anche finanziamenti chirografari per esigenze a medio termine (euro 17.611.425) con scadenza a breve di euro 1.024.528 e a medio lungo euro 16.586.897 (di cui euro 12.100.924 oltre 5 anni)

Debiti v/altri finanziatori

In questa voce sono indicati gli importi versati, a seguito della stipula di apposite Convenzioni, da Vari Comuni, per la realizzazione anticipata di interventi previsti nel piano d'Ambito come investimento. Gli importi (che sono infruttiferi di interessi) saranno restituiti negli esercizi in cui gli investimenti dovevano essere effettuati secondo la Convenzione stipulata con l'Autorità d'Ambito.

Acconti

Nella voce "acconti" sono iscritti i valori riferiti a fatturazioni verso clienti per le quali non sono ancora state effettuate le relative prestazioni (nello specifico si tratta di allacciamenti sia alla rete acquedotto che a quella fognaria, nonché di interventi di estensione di rete idrica).

Debiti v/fornitori

I "debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Sono state effettuate le valorizzazioni delle forniture sia di materiali che di servizi per le quali non erano ancora pervenute al 31 dicembre 2004 le relative fatture.

Debiti tributari

I "debiti tributari" sono costituiti dalle passività per imposte certe e determinate e, più precisamente, i debiti v/erario per IRPEF lavoratori autonomi e dipendenti.

Debiti v/ enti previdenziali

I "debiti verso enti di previdenza" riguardano versamenti da effettuare a INPDAP ed INPS.

Altri debiti:

Nella voce "debiti verso altri creditori" sono comprese:

- debiti v/personale per ratei retributivi vari (13[^] e 14[^] mensilità, reperibilità, straordinario, ferie, premio di risultato ecc.) pari a circa 1.106 mila euro.
- debiti v/utenti per bollette negative e bollette pagate doppie.

- debiti per incassi provvisori (sono partite incassate delle quali non è stato ancora possibile individuare il cliente di riferimento) pari a circa 1.791 mila euro.
- Debiti, oltre l'esercizio, per depositi cauzionali versati dagli utenti pari a circa 10.729 mila euro.

"Debiti verso consociate"

Il valore più significativo dei "debiti v/imprese consociate" è formato da debiti (di natura commerciale) relativi a prestazioni di servizi vari.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E Ratei e risconti

Tabella 10 – Ratei e Risconti

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
Ratei passivi	0	34.944	- 34.944
Risconti passivi su allacciamenti	8.916.890	5.479.005	3.437.885
Altri risconti passivi	4.833	0	4.833
Totale	8.921.723	5.513.949	3.407.774

I ratei passivi riguardano polizze assicurative.

I risconti passivi riguardano i contributi per allacciamenti incassati da utenti e rimandati agli esercizi futuri per adeguare la loro quota di competenza dell'esercizio al valore corrispondente degli ammortamenti delle opere (Allacciamenti) a cui si riferiscono. I costi sostenuti per la realizzazione degli Allacciamenti sono sospesi ed ammortizzati in relazione alla durata residua della concessione, i ricavi incassati da utenti a titolo di contributo un tantum per la realizzazione degli Allacciamenti sono riscontati ed imputati a conto economico sulla base del periodo di ammortamento stabilito per le opere a cui si riferiscono.

Conti d'ordine

FIDEJUSSIONI

E' stata stipulata una polizza fidejussoria (con la Cassa di Risparmio di Pisa) di un valore complessivo di Euro 1.200.000 a garanzia del puntuale esercizio degli obblighi verso l'AATO previsti dalla convenzione.

BENI CONCESSI IN USO DALL'AUTORITA' DI AMBITO

Si tratta di beni che l'AATO ha concesso in uso al Gestore per il servizi idrico integrato.

Tali beni sono quelli indicati nell'inventario al 1.1.2002 previsto dalla convenzione. Acque SpA non è in possesso dei dati economici, in quanto in sede di elencazione dei beni costituenti il servizio idrico integrato, non si è potuto procedere, per mancanza di informazioni, ad una valorizzazione economica.

Tali beni, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione, sono affidati per tutta la durata della Convenzione stessa in concessione ai sensi del comma 1° dell'art. 12 della legge n. 36/1994.

Tali beni sono sottoposti a opportuna manutenzione e quindi non si ritiene necessario accantonare fondi di ripristino.

LETTERA DI PATRONAGE

Lettera di patronage rilasciata a favore di BMPS (per euro 615 mila) a garanzia di una sovvenzione senza garanzia ipotecaria concessa ad Acque Industriali srl.

CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito il commento alle voci del conto economico aziendale, evidenziandone le principali componenti.

Il seguente commento integra le informazioni sul conto economico già fornite nel commento alle voci patrimoniali.

A Valore della Produzione

Ammonta a 77.070.388 euro (al 31 dicembre 2003 il saldo era pari a 72.168.994 euro) ed è costituito dai seguenti dettagli:

1) Ricavi delle vendite e prestazioni

Tabella 11 – Ricavi delle vendite e prestazioni

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
Ricavi servizio acquedotto	38.487.586	36.495.979	1.991.607
Ricavi servizio depurazione	15.180.286	14.407.463	772.823
Ricavi servizio fognatura	4.384.987	4.158.334	226.653
Ricavi da quota fissa	6.243.142	5.863.028	380.114
Ricavi scarichi produttivi	2.384.396	1.732.448	651.948
Altri	25.591	47.756	-22.165
Totale	66.705.988	62.705.008	4.000.980

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Sono qui rilevate le capitalizzazioni di costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali effettuati in economia:

Tabella 12 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
Personale	1.874.248	1.518.073	356.175
Materiali a magazzino	324.446	319.228	5.218
Spese tecniche	198.450	222.016	-23.566
Prestazioni di servizi	1.138	40.051	-38.913
Costi capitalizzati per Allacciamenti	3.115.597	3.879.517	-763.920
Totale	5.513.879	5.978.885	-465.006

In tale voce si trovano anche gli importi capitalizzati per interventi di allacciamento agli utenti. Gli allacciamenti sono stati valorizzati al costo puntuale.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a Euro 4.850.521 (al 31 dicembre 2003 il saldo era pari a 3.485.101 euro) e comprendono proventi, al netto degli acconti fatturati, che, seppure riferibili alla gestione caratteristica, sono alla stessa accessori: allacciamenti, subentro utenza, lavori conto terzi, altri ricavi, ecc.

Tabella 13 - Altri ricavi e proventi

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
Allacciamenti acquedotto e fognatura e varie	1.212.511	578.179	634.332
Conto terzi	852.512	641.814	210.698
Fornitura acqua	161.586	211.638	-50.052
Ricavi gestione impianti depurazione	941.356	940.448	908
Rimborso personale comandato	213.693	130.490	83.203
Gestione Comune di Crespina	0	0	0
Gestione Comune di Orciano	0	10.156	-10.156
Gestione Comune di Casole d'Elsa, Colle Vald'Elsa e Monteriggioni	0	0	0
Altri	1.468.863	972.376	496.487
Totale	4.850.521	3.485.101	1.365.420

L'incremento è legato alla normale operatività della società: si tratta, per la maggior parte, di lavori eseguiti a terzi che trovano la loro corrispondenza nei costi relativi.

B Costi della produzione

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tabella 14 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	613.613	551.173	62.440
Acquisto di acqua da esterno Ato	763.685	740.534	23.151
Materiali di ricambio apparecchi	2.035.693	1.955.865	79.828
Combustibili e carburanti	337.751	391.308	-53.557
Materiale di consumo	238.616	268.376	-29.760
Totale	3.989.358	3.907.256	82.102

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A.1 (Valore della produzione) del Conto Economico.

La voce deriva principalmente dall'acquisto di materiali vari di consumo e di ricambio, prodotti chimici e reagenti per tutti i servizi, cancelleria, combustibili carburanti e lubrificanti.

7) Costi per servizi

Tabella 15 – Costi per servizi

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
Manutenzione ordinaria	4.863.147	6.448.051	- 1.584.904
Prestazioni conto terzi	2.654.526	2.744.528	- 90.002
Energia elettrica e forza motrice	10.053.099	9.516.211	536.888
Prestazioni professionali	986.124	807.700	178.424
Pubblicità promozione e sviluppo	102.569	207.021	- 104.452
Vigilanza, pulizie e simili	604.338	656.815	- 52.477
Telefoniche e comunicazione	1.143.773	1.313.820	- 170.047
Trasporti	815.942	833.491	- 17.549
Servizi per il personale	432.950	450.206	- 17.256
Assicurazioni	541.196	476.940	64.256
Società di revisione e collegio sindacale	92.614	84.837	7.777
Canoni manutenzione in abbonamento	160.508	142.072	18.436
Altri servizi	5.792.269	5.331.530	460.739
Totale	28.243.055	29.013.222	- 770.167

La voce di maggiore rilevanza è relativa alle prestazioni di servizi commissionati a terzi per interventi di manutenzione ordinaria delle reti idriche, di quelle fognarie e degli impianti di depurazione, e quella relativa all'energia elettrica, ed in particolare all'energia elettrica necessaria per il sollevamento, la potabilizzazione e la distribuzione di acqua potabile agli utenti, nonché per il funzionamento dell'impiantistica correlata a tale servizio.

8) Costi per godimento beni di terzi

Tabella 16 - Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
Affitti	584.766	666.522	-81.756
Noleggi	80.625	148.167	-67.542
Posteggi	409	466	-57
Locazioni	0	33.142	-33.142
Canone servizio idrico integrato	12.888.678	12.673.233	215.445
Affitto ramo d'Azienda	0	0	0
Totale	13.554.478	13.521.530	32.948

Tali costi sono riferiti ad affitto, noleggio di attrezzature industriali e veicoli, leasing ecc. La voce di più rilevante importanza è quella relativa al Canone del servizio idrico integrato: trattasi dell'importo dovuto all'Autorità di Ambito a seguito dell'affidamento del servizio, che ammonta ad Euro 12.888.678 annuali. Nell'esercizio 2004 la società non ha contratti di leasing in essere.

9) Costi per il personale

Tabella 17 - Costi per il personale

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
Salari e stipendi	11.210.484	11.039.247	171.237
Oneri contributivi	3.858.805	3.762.419	96.386
Trattamento di fine rapporto	776.984	795.792	-18.808
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi	0	0	0
Totale	15.846.273	15.597.458	248.815

La voce (suddivisa in salari e stipendi, oneri sociali ed accantonamento al fondo trattamento fine rapporto e altri costi) include l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi, reperibilità rateo 13[^] e 14[^] e premio produzione.

L'azienda, per i dipendenti che hanno aderito al fondo pensione di settore, sostiene costi relativi alla quota di contributo a suo carico. Inoltre una parte del valore annuale precedentemente imputato al fondo di trattamento di fine rapporto non viene più accantonato al fondo medesimo ma versato alla gestione del fondo integrativo.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Tabella 18 – Ammortamenti

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
Ammortamento imm. immateriali	836.618	457.893	378.725
Ammortamento imm. materiali	3.290.271	1.691.333	1.598.938
Totale	4.126.889	2.149.226	1.977.663

Riguarda la quota di competenza dell'esercizio, calcolata secondo le aliquote percentuali previste dalle vigenti norme fiscali e conformi a sia a quanto previsto dall'AATO 2 nel Piano d'Ambito.

Gli ammortamenti in questione sono stati calcolati secondo le vigenti disposizioni di legge, meglio illustrati nella prima parte della presente nota integrativa.

Si precisa che sono state capitalizzate (e quindi poste in ammortamento) sia le opere e manutenzioni incrementative realizzate in appalto da terzi sia quelle realizzate internamente: in tale ultimo caso i costi diretti rilevati contabilmente (materie prime e personale diretto) sono stati incrementati delle spese tecniche direttamente imputabili all'opera.

Tabella 19 – Svalutazioni

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
Svalutazione dei crediti	1.202.725	935.753	266.972
Totale	1.202.725	935.753	266.972

Nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti in base al valore di presumibile realizzo si è ritenuto dover effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti.

11) Variazioni delle rimanenze

Rappresenta l'importo delle rimanenze a magazzino alla data del 31 dicembre 2004 valutate con il metodo del Costo medio ponderato come già indicato (Euro -190.807). Le merci sono conservate in 7 depositi dislocati sul territorio gestito dall'azienda.

12) Accantonamento per rischi

L'importo complessivo ammonta ed Euro 1.743.287 (al 31 dicembre 2003 l'accantonamento era pari a 2.572.498 euro). Le poste che compongono la voce sono state descritte nella prima parte della nota integrativa.

13) Oneri diversi di gestione

Tabella 20 - Oneri diversi di gestione

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
Oneri diversi	242.018	185.769	56.249
Imposte	229.810	258.494	-28.684
Tasse e canoni di concessione	822.256	154.749	667.507
Totale	1.294.084	599.012	695.072

Comprendono talune spese generali non ricomprese tra i costi della gestione caratteristica nella voce "servizi", gli oneri per imposte ed oneri diversi di amministrazione.

C Proventi ed oneri finanziari

Tabella 21 - Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
Altri Proventi Finanziari	133.654	73.402	60.252
Interessi ed altri Oneri Finanziari	-2.350.228	-963.741	-1.386.487
Totale	-2.216.574	-890.339	-1.326.235

La voce proventi è riferita a interessi attivi maturati su conti correnti.

La voce oneri è dovuta a interessi passivi su finanziamenti concessi dagli istituti di credito convenzionati.

E Proventi ed oneri straordinari

Tabella 22 - Proventi ed oneri straordinari

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
Proventi straordinari	248.834	48.501	200.333
Oneri straordinari	-3.383	-7.779	4.396
Totale	245.451	40.722	204.729

Le sopravvenienze attive derivano dalla rideterminazione del valore delle imposte differite relative agli esercizi 2002 e 2003 inerenti all'accantonamento al fondo svalutazione crediti rispetto a quello fiscalmente detraibile.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a euro 2.982.410 (al 31 dicembre 2003 il saldo era pari a 2.457.660 euro) e sono così scomponibili:

Tabella 23 – Imposte

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazione
IRPEG/IRES corrente	3.614.473	2.646.843	967.630
IRAP corrente	1.257.173	1.059.374	197.799
Imposte sul reddito differite di cui:			
IRPEG/IRES anticipata	-2.099.178	-1.763.541	-335.637
IRAP anticipata	-197.425	-201.464	4.039
Imposte sul reddito differite esercizi precedenti di cui:			
IRPEG/IRES anticipata	362.431	644.821	-282.390
IRAP anticipata	44.936	71.627	-26.691
Totale	2.982.410	2.457.660	524.750

La rilevazione di imposte anticipate è stata effettuata in ottemperanza al principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri. Nel rispetto del principio di competenza è stata appostata a conto economico una voce aggiuntiva per imposte anticipate dovute a differenza temporanee (2.296.603 euro) in quanto esiste una ragionevole certezza di un loro recupero negli esercizi futuri.

L'importo delle imposte è determinato sostanzialmente da riprese fiscali di carattere temporaneo riferite alle seguenti voci:

- accantonamento a fondo spese future e fondo rischi;
- accantonamento a fondo svalutazione crediti;
- riprese relative al trattamento fiscale dei ricavi per allacciamenti acquedotto e fognatura.

IMPOSTE DIFERITE IRES - IRAP	2003		2004	
	ammontare delle differenze	effetto fiscale (aliquota 33%)	ammontare delle differenze	effetto fiscale (aliquota 33%)
IMPOSTE ANTICIPATE IRES				
1/3 spese rappresentanza 2002	345	114	231	76
1/3 spese rappresentanza 2003	1.440	475	1.079	356
1/3 spese rappresentanza 2004	0	0	1.532	505
risconti allacci acquedotto 2002	1.660.116	547.838	1.567.887	517.403
risconti allacci acquedotto 2003	1.888.396	623.171	1.783.485	588.550
risconti allacci acquedotto 2004	0	0	2.446.666	807.400
risconti allacci fognatura 2002	815.795	269.212	770.473	254.256
risconti allacci fognatura 2003	1.114.698	367.850	1.052.771	347.414
risconti allacci fognatura 2004	0	0	1.295.608	427.551
eccedenza fondo svalutazione crediti 2002	0	0	90.767	29.953
eccedenza fondo svalutazione crediti 2003	0	0	643.653	212.405
eccedenza fondo svalutazione crediti 2004	0	0	940.997	310.529
compensi CDA 2003	21.962	7.247	5.505	1.817
compensi CDA 2004	0	0	160.485	52.960
accantonamento fondo rischi 2002	793.916	261.992	793.916	261.992
accantonamento fondo rischi 2003	1.639.875	541.159	1.540.615	508.403
accantonamento fondo rischi 2004	0	0	906.924	299.285
accantonamento fondo spese future 2003	672.377	221.884	0	0
accantonamento fondo spese future 2004	0	0	511.089	168.659
imposte pagate anni successivi svalutazione magazzino	5.319	1.755	3.344	1.104
			94.500	31.185
TOTALE IMPONIBILI IRES	8.614.239	2.842.699	14.611.526	4.821.804
	ammontare delle differenze	effetto fiscale (aliquota 4,25%)	ammontare delle differenze	effetto fiscale (aliquota 4,25%)
IMPOSTE ANTICIPATE IRAP				
1/3 spese rappresentanza 2002	345	15	231	10
1/3 spese rappresentanza 2003	1.440	61	1.079	46
1/3 spese rappresentanza 2004	0	0	1.532	65
risconti allacci acquedotto 2002	1.660.116	70.555	1.567.887	66.635
risconti allacci acquedotto 2003	1.888.396	80.257	1.783.485	75.798
risconti allacci acquedotto 2004	0	0	2.446.666	103.983
risconti allacci fognatura 2002	815.795	34.671	770.473	32.745
risconti allacci fognatura 2003	1.114.698	47.375	1.052.771	44.743
risconti allacci fognatura 2004	0	0	1.295.608	55.063
accantonamento fondo rischi 2002	392.991	16.702	392.991	16.702
accantonamento fondo rischi 2003	1.082.599	46.010	983.339	41.792
accantonamento fondo rischi 2004	0	0	292.562	12.434
accantonamento fondo spese future 2003	647.877	27.535	0	0
accantonamento fondo spese future 2004	0	0	511.089	21.721
imposte pagate anni successivi svalutazione magazzino	5.319	226	3.344	142
			94.500	4.016
TOTALE IMPONIBILI IRAP	7.609.576	323.407	11.197.557	475.896
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE IRES/IRAP		3.166.106		5.297.700

Note: le Imposte anticipate IRPEG al 31/12/2003 sono adeguate alla nuova aliquota IRES in vigore dal 1/1/2004 (33%)

TABELLA DI RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA (ESCLUSO IRAP)

	ESERCIZIO PRECEDENTE (IMPORTI)	ALIQUOTA ESERCIZIO PRECEDENTE (%)	ESERCIZIO CORRENTE (IMPORTI)	ALIQUOTA ESERCIZIO CORRENTE (%)
ALIQUOTA ORDINARIA APPLICABILE IRPEG/IRES		34,00%		33,00%
RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE	2.929.989		5.289.923	
EFFETTI DELLE VARIAZIONI IN AUMENTO (DIMINUZIONE) RISPETTO ALL'ALIQUOTA ORDINARIA				
COSTI INDEDUCIBILI E ALTRE DIFFERENZE PERMANENTI	1.308.896	15,19%	400.156	2,50%
IRPEG/IRES DEFINITIVA	1.441.221		1.877.726	
ALIQUOTA EFFETTIVA		49,19%		35,50%

Compensi amministratori e sindaci

I compensi agli amministratori ammontano ad Euro 422.688 e quelli al Collegio dei Revisori a Euro 47.034.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale medio aziendale, ripartito per categoria è il seguente :

Tabella 24 – Dati sull'occupazione

Organico	Al 1.1.2004	Entrate	Uscite	Passaggi	Al 31.12.2004	Media
Dirigenti	6	0	0	0	6	6
Quadri	11	0	0	0	11	11
Impiegati direttivi	26	0	0	0	26	26
Impiegati d'ordine	104	2	-6	1	101	104
Operai	227	6	-5	-1	227	225
Totale	374	8	-11	0	371	372

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di un soggetto terzo, dato che il controllo è effettuato collegialmente da tutti i Soci.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Fausto Valtriani